

VERBALE DEL PRESIDIO DI QUALITA' N. 1/15

RIUNIONE DEL 14 GENNAIO 2015

Il giorno 14 gennaio 2015, alle ore 14.40, regolarmente convocato con nota prot. n. 16056 del 31 dicembre 2014, si è riunito presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (Via. S. Maria in Gradi n. 4) il Presidio di Qualità per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti;
3. Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche ;
4. Verifica delle attività di riesame dei CdS;
5. Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Gianluca Piovesan, professore di I fascia, Presidente
- Alessandra Moscatelli, Direttore Generale
- Raffaele Caldarelli, professore di II fascia, referente DISUCOM
- Alessio Maria Braccini, ricercatore, referente DEIM
- Paolo Biondi, professore di I fascia, referente DAFNE
- Elisabetta De Minicis, professore di II fascia, referente DISBEC
- Carlo Sotis, professore di II fascia, referente DISTU
- Salvatore Grimaldi, professore di II fascia, referente DIBAF
- Paolo A. Capuani, responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Segreteria Studenti
- Maria Valeri, Responsabile della Segreteria Didattica del DEB
- Emanuele Brodo, rappresentante degli studenti

E' assente giustificato:

- Vincenzo Piscopo, professore di II fascia, referente DEB

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente riferisce gli argomenti trattati il 19 gennaio 2015 durante il tavolo Crui-Anvur in merito alla Scheda SUA-RD e alla sua funzione, alla valutazione dei dottorati e alla VQR 2011-14.

2. MONITORAGGIO DELLE RILEVAZIONI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI

Il Presidente illustra i dati forniti dall' Ufficio Sistemi sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti nel primo semestre 2014/15.

Invitai componenti del Presidio a sensibilizzare i docenti a compilare, qualora non abbiano già provveduto, il 'questionario del docente' previsto dal Sistema AVA, anche perché il punto di vista del docente è fondamentale per cercare una risposta alle criticità evidenziate dai docenti medesimi.

Sottolinea, infatti, l'importanza strategica nel Sistema AVA dell'analisi degli esiti dei questionari al fine di rilevare le criticità segnalate, di individuare azioni correttive e di proporre agli Organi competenti soluzioni e iniziative idonee a rimuovere le problematiche rappresentate dagli studenti e dai docenti.

Il prof. Biondi afferma che il questionario, per essere corrispondente al vero, dovrebbe essere svolto alla fine delle lezioni.

Il prof. Sotis propone di raccogliere le opinioni degli studenti frequentanti in un unico momento in aula. La contemporanea compilazione del questionario garantirebbe un maggior numero di questionari compilati.

La Sig.ra Valeri sottolinea che presso il DEB è stata realizzata una capillare opera di sensibilizzazione degli studenti per garantire la compilazione del questionario. Le analisi effettuate testimoniano che in questo Dipartimento si è effettivamente ottenuta una maggiore risposta da parte degli studenti.

Il Direttore Generale rammenta che la procedura informatica, creata *ad hoc* sul Sisest, consente il monitoraggio *on line* dello stato di compilazione dei questionari da parte degli studenti e dei docenti di tutti i corsi in somministrazione. Lo strumento è stato creato appositamente per le Segreterie didattiche per consentire loro di effettuare un monitoraggio giornaliero, in tempo reale, al fine di poter adottare tempestive azioni, insieme ai docenti, in caso si registri un basso livello di compilazione dei questionari medesimi.

In merito alle procedure di somministrazione telematica dei questionari, il Prof. Piovesan afferma che è opportuno continuare a monitorare in modo anonimo i tempi di compilazione dei questionari e richiede agli Uffici preposti di ricostruire per ogni singolo corso la percentuale degli studenti (rispetto alla quota attesa) che hanno compilato il questionario prima della fine delle lezioni; inoltre, ritiene opportuno continuare a monitorare la compilazione con *report* mensile. Allo stesso tempo rinnova l'invito alle Segreterie didattiche e al corpo docente di sensibilizzare in aula gli studenti alla compilazione del questionario prima della fine delle lezioni o, comunque, in una data prossima. Rinvia eventuali decisioni sulle modalità di somministrazione ad una prossima seduta quando saranno disponibili dati puntuali sulla risposta temporale degli studenti.

In relazione al sistema di misurazione degli esiti dei questionari, richiesta avanzata dal Prof. Piscopo, Il Presidente precisa che il metodo seguito è quello stabilito dal Nucleo di Valutazione, a cui spetta il compito della redazione della Relazione annuale. Al Presidio spetta, infatti, il compito di sovrintendere sulla qualità dell'organizzazione delle rilevazioni, anche mediante monitoraggio in fase di compilazione dei questionari e a valle, una volta chiusa la procedura di rilevazione dell'opinione degli studenti (frequentanti e non), dei laureandi, dei laureati e dei docenti, e di verificare le azioni di risposta dei Cds al fine di migliorare i punti critici del sistema didattico. Evidenzia la necessità di aprire un'interlocuzione diretta con il Nucleo su questi aspetti.

3. RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONI PARITETICHE

Il Presidente comunica che sono disponibili nel sito sulla sezione 'Sistema di Assicurazione della Qualità' le Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche prodotte per ogni singolo corso di studio.

Il Presidente rammenta l'importanza di sensibilizzare i Direttori di Dipartimento e i Coordinatori delle Commissioni Paritetiche, con una apposita nota, affinché le Commissioni Paritetiche si riuniscano periodicamente (almeno 4 volte all'anno) e raccolgano le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti anche al di fuori dei questionari, come peraltro previsto dal sistema AVA.

Al riguardo il Prof. Sotis propone il coinvolgimento dei docenti *tutore* degli studenti o laureati, già titolari di assegno di tutorato, che collaborano nelle attività di orientamento e di tutorato.

Il Presidente anticipa la trattazione del punto 5) all'ordine del giorno invitando la Sig.ra Paola Gatta a essere presente.

5. ORGANIZZAZIONE E VERIFICA DELL'AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLE SUA-RD

Il Prof. Piovesan comunica che l'Anvur ha di recente modificato le tabelle della Scheda SUA-RD e ha annunciato l'avvio di un nuovo esercizio di valutazione con la VQR 2011 – 2014; conseguentemente la scheda SUA-RD non dovrebbe avere ricadute dirette sul FFO, ma sarà intesa come un esercizio di autovalutazione e di programmazione delle attività di ricerca. Nel corso dell'incontro, richiamato nelle comunicazioni, è stato proposto, nell'ambito del prossimo esercizio VQR, che, per le aree umanistiche, la monografia possa valere come due lavori. In merito alla compilazione della Scheda SUA RD, il Presidente rammenta come l'indirizzo del Presidio sia quello di seguire i criteri di valutazione delle attività di ricerca (in primo luogo le pubblicazioni) utilizzati dall'ANVUR per la VQR.

Il Presidente ricorda che nell'ambito delle attività in Convenzione con la CRUI sono state redatte le *Linee guida per la compilazione della SUA RD* ad integrazione di quelle fornite dall'ANVUR, consultabili nella Sezione del sito '*Sistema assicurazione qualità di Ateneo*'.

Il Presidente propone, altresì, che la verifica delle procedure di AQ per le attività di ricerca, in analogia con le attività sulla didattica e delle attività varate nella fase sperimentale che ha riguardato i Dipartimenti Dibaf e Disbec, faccia capo al Referente di dipartimento, il quale avrà poi il compito di raccordarsi con il proprio Direttore e con l'Ufficio ricerca.

Chiede, quindi, alla Prof. Elisabetta De Minicis di relazionare sulla fase sperimentale. Una sintesi della relazione viene allegata al verbale (allegato n. 1).

Le schede SUA-RD di entrambi i Dipartimenti che hanno preso parte alla sperimentazione sono pubbliche e consultabili nella sezione del sito 'Sistema di assicurazione della qualità'.

4. VERIFICA DELLE ATTIVITA' DI RIESAME DEI CDS

Il Presidente, in merito ai rapporti di riesame annuali, riferisce che sono stati resi disponibili ai Componenti del Presidio due documenti tecnici: quello redatto dal Prof. Fantini e quello redatto dal Prof. Tronci. Da quest'ultimo documento è stata estratta una 'griglia' utile per la verifica dei rapporti di riesame annuali redatti dai Responsabili dei corsi (allegato n. 2). In particolare, la griglia consente ai Referenti dei Dipartimenti presenti nel Presidio di verificare analiticamente il rispetto 'formale' del *format* predisposto dall'ANVUR nei Rapporti di Riesame redatti dai Presidenti dei Corsi.

Il Presidente si complimenta, a questo punto, con il Prof. Piscopo, referente del DEB, che ha prontamente elaborato la griglia correlata ai Rapporti di riesame del suo Dipartimento producendo, altresì, un commento di sintesi al riguardo.

Il Presidente avvia una discussione sulle sezioni contemplate nella 'griglia' al fine di valutare l'opportunità di integrare qualche sezione.

Il Direttore Generale evidenzia che la prima parte della 'griglia' è ricognitiva della situazione del corso (criticità e azioni correttive) e si presenta come una sorta di 'rendicontazione', mentre la seconda parte è 'programmatica'; pertanto, propone di aggiungere, per completezza, una quarta colonna, che si riferisce sempre alle 'azioni', denominata "DA AVVIARE" da inserire alla fine della tabella.

Il Prof. Piovesan ricorda che i 5 corsi individuati per la valutazione delle CEV devono obbligatoriamente redigere il rapporto di riesame ciclico e propone al Presidio di manifestare agli Organi di Governo dell'Ateneo l'opportunità di stabilire sin d'ora che entro dicembre 2015 tutti i corsi siano tenuti a redigere il Riesame di riesame ciclico.

Il Direttore Generale rammenta che le Linee guida dell'Anvur prevedono che il Rapporto di riesame ciclico sia un documento strategico soprattutto nei casi di riprogettazione dei corsi di studio.

6. VARIE

Il Presidente, infine, richiama l'attenzione del Presidio su un refuso presente nel precedente verbale; con l'occasione, a seguito di un approfondimento effettuato con il Prof. Sotis e il Direttore Generale, viene adottata una versione emendata del precedente verbale per precisare meglio il passaggio relativo ai corsi che sono tenuti alla redazione del Rapporto di riesame ciclico, secondo il testo, che il Presidio approva seduta stante, allegato al presente verbale (allegato n. 3).

Il Presidente, non essendoci altri interventi, dichiara chiusa la riunione alle ore 17.40.

IL PRESIDENTE
Prof. Gianluca PIOVESAN

IL SEGRETARIO
Paolo Alfredo Capuani